

+9°C  
nuvoloso

Cerc

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI SPAL VISIONI INCIDENTI TRUFFE CARIFE UNIFE

OESPAR  
EUROSPAR  
INTERSPARFESTEGGIA I 10 ANNI DI BELLISSIMA DI IMETEC  
E REGALATI I PREMI DELLA NUOVA COLLEZIONELA S  
B E L

Sei in: FERRARA &gt; CRONACA &gt; «IL FUTURO DELLA NOSTRA SANITÀ TRA...

CONVEGNO A PALAZZO ROVERELLA

## «Il futuro della nostra sanità tra pubblico e privato»

*“Pubblico e privato per il futuro della sanità” è il titolo di un convegno in programma venerdì prossimo, 27 novembre, dalle 15.30 a Palazzo Roverella. L'organizzazione è a cura dell'associazione...*

25 novembre 2015

0  
Condividi  
Tweet  
0  
G+1  
0  
LinkedIn  
0  
Pinterest

“Pubblico e privato per il futuro della sanità” è il titolo di un convegno in programma venerdì prossimo, 27 novembre, dalle 15.30 a Palazzo Roverella. L'organizzazione è a cura dell'associazione Attiva Ferrara, che riunisce persone e professionisti di diversa estrazione e cultura. «La sanità italiana - spiega la presidente Marcella Pacchioli, affiancata da Sergio Gullini e Andrea Miano - va in controtendenza rispetto a quella degli altri paesi europei: la spesa pubblica è più bassa, la popolazione si cura meno, si consumano meno farmaci, anche l'investimento dei privati è inferiore. È chiaro che si impone una riforma coraggiosa che aggredisca il sistema e noi pensiamo a un patto, a un'alleanza tra pubblico e privato capace di percorrere strade innovative e di ridurre gli sprechi». Per Gullini la finalità dell'incontro «è coinvolgere la popolazione: parleremo tra l'altro del trasferimento del Pellegrino all'ospedale di Cona, dell'istituzione dell'area vasta e dell'unificazione delle due aziende sanitarie».

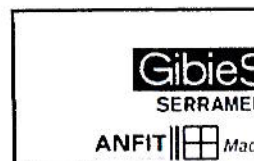
IL MAL DI GOLA T



IN EDICOLA

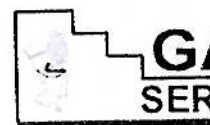
Sfoggia LA NUOVA FERRARA  
2 mesi a 14,99€  
In più un BUONO da 10€  
da spendere su ibs.it

ATTIVA



Interverranno al convegno autorevoli protagonisti del settore, tra cui Tiziano Carradori (direttore dell'Azienda ospedaliero-universitaria S. Anna), Adolfo Sebastiani (Unife), Nino Cartabellotta (Fondazione Gimbe), Bruno Biagi (presidente regionale Aiop), Fiammetta Fabris (direttore generale di Unisalute) e Raffaella Sensoli (vicepresidente della commissione sanità in consiglio regionale). Modera il giornalista Riccardo Forni. (f.t.)

25 novembre 2015



CASE

MOTO

GUARDA ANCHE

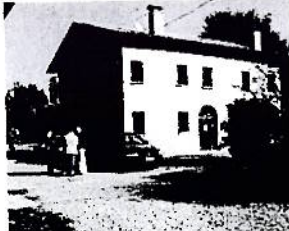
BY TABOOLA



"Ciao Ciao bambina" per Rina Sgarbi



Il momento dell'arresto di Angela Oboh



Renazzo, il luogo dell'agguato



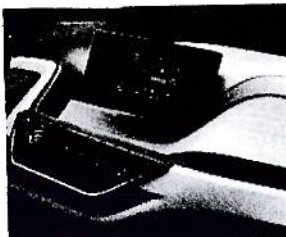
Scopri Nuova Renault Twingo Lovely con cambio automatico EDC

Sponsorizzato da Renault



L'Isola di Adamo ed Eva - Alle origini dell'amore XXX. Riguardalo su DPLAY!

Sponsorizzato da dplay.com



Fibre vegane, pelle naturale. Così ti arredo l'auto green

Sponsorizzato da BMW i3

### Appartamenti

Montebaldo 12 Via Coma Ristrutturato n. bagni 1 ci Appartamento Lido di Po unità - giardinetto piastre - sala - cucinotto - . . .

### CERCA UNA CASA

Vendita Affitto

Provincia

Ferrara

Pubblica il tuo annuncio

### I PROFESSIONISTI DE

### I "Professionisti

Professionalità e serietà

Visita il sito: [www.lanuc](http://www.lanuc)







## Domani dalle 10 alle 12 esercitazione al Polo Chimico

È in programma per domani, dalle 10 alle 12, la prova 'Sirene 2015' del sistema d'allertamento acustico alla popolazione per il rischio industriale del Polo Chimico. L'avviso - della durata di 2 minuti - sarà diffuso con un suono continuo di sirena: tale segnale inviterà la popolazione a rifugiarsi in un luogo

chiuso, seguendo le misure di autoprotezione contenute nell'opuscolo informativo disponibile presso l'Up e gli uffici della Protezione Civile. Il cessato allarme verrà poi diffuso con un suono di sirena intervallato da brevi pause, sempre della durata di circa due minuti.

# «Sanità, serve intesa pubblico-privato» Venerdì convegno di Attiva Ferrara sul tema a Palazzo Roverella

**IL FUTURO della sanità?** Passa dall'intesa tra pubblico e privato. E quanto sostiene l'associazione Attiva Ferrara che, per esplicitare al meglio i propri pensieri in tal senso, ha organizzato un convegno per venerdì pomeriggio. Al Salone d'Onore di Palazzo Roverella, a partire dalle 15.30, Marcello Pacchioli (*nella foto, al centro*) - presidente dell'associazione - presenterà l'idea di Attiva Ferrara e i professionisti che nel corso del pomeriggio prenderanno la parola. «I dati della sanità italiana - spiega Pacchioli - sono in palese controtendenza rispetto ai dati degli altri stati europei. Abbiamo una spesa sanitaria inferiore, una quota più bassa di popolazione che di chiara patologie di lunga durata o

**DALLA PARTE DELLA GENTE**  
«Tropo spesso i cittadini non vengono interpellati nelle decisioni fondamentali»

consumo di farmaci. In buona sostanza c'è meno sanità in quanto la gente si cura meno».

**DOPO** i saluti iniziali, il primo ospite a prendere la parola sarà il direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Anna di Cona Tiziano Carradori, che esprimerà i valori e le innovazioni della regione per migliorare il sistema sociale e sanitario regionale. Tagli e defianza-mento saranno, invece, i temi

Carriellotta della Fondazione Gimbe, seguito dalla spiegazione del rapporto tra il pubblico e il privato all'interno della sanità privata da parte del presidente regionale Aiop Bruno Biagi.

sociali dell'Emilia Romagna. Prima delle conclusioni, ci sarà anche spazio per un mini-dibattito introdotto da L'opinione pubblica domanda? condotto dal giornalista Riccardo Forri. Infine, verrà presentato ufficialmente al pubblico il Manifesto dell'associazione Attiva Ferrara. «Abbiamo pensato alla formula del convegno - conclude Sergio Gullini (*nella foto, a destra*), specialista in gastroenterologia - perché pensiamo sia fondamentale coinvolgere i cittadini in questo percorso. Al giorno d'oggi, la gente è spesso esclusa da scelte che invece sono, per loro natura, comuni, come sta accadendo per il centro 'Pellegrino'. La decisione di spostarlo a Cona può essere giusta ma bisogna sentire cosa ne pensa l'opinione pubblica».

«**SECONDO** noi - prosegue Pacchioli - il calo degli investimenti non deve gravare sui cittadini ma deve essere alleggerito dall'ingresso del pilastro assicurativo Unisalute. Inoltre, c'è bisogno di incentivare la lotta agli sprechi e, come detto, esplorare le nuove logiche di collaborazione tra il pubblico ed il privato». Su questi ultimi due punti, assicurazione e politica pubbliche, interverranno poi nell'ordine Fiammetta Fabris - direttore generale di Unisalute - e Raffaella Sensoli, vicepresidente

«**SECONDO** noi - prosegue Pacchioli - il calo degli investimenti non deve gravare sui cittadini ma deve essere alleggerito dall'ingresso del pilastro assicurativo Unisalute. Inoltre, c'è bisogno di incentivare la lotta agli sprechi e, come detto, esplorare le nuove logiche di collaborazione tra il pubblico ed il privato». Su questi ultimi due punti, assicurazione e politica pubbliche, interverranno poi nell'ordine Fiammetta Fabris - direttore generale di Unisalute - e Raffaella Sensoli, vicepresidente

## FORZA ITALIA «I risultati del sondaggio sui vigili?»

UN sondaggio partito oltre cinque mesi fa è finito nel 'dimenticatoio'. Lo scorso 19 giugno, infatti, il Comune pubblicò sulla propria home page un questionario (rivolto a tutti i cittadini) sul grado di soddisfazione dei ferraresi rispetto ai servizi svolti dal Corpo di Polizia Municipale Terre Estensi. «I dati - spiega Matteo Fornasini, consigliere di Forza Italia - sono stati gestiti come 'segreto statistico', ma sono passati cinque mesi e ci piacerebbe sapere quanti cittadini hanno espresso la loro opinione e cosa si evince dai giudizi (anonimi)». Molto di più di una semplice curiosità. «Le risorse destinate a questo tipo di indagini - riprende Fornasini - potrebbero essere più proficuamente destinate a rettificare i vigili urbani in azioni di lavoro straordinario. Anche per questo chiediamo quanto sia costato questo sondaggio e se sia possibile dare priorità a interventi di prevenzione e tutela della sicurezza dei cittadini che non a iniziative di impatto mediatico».



[Home](#) » [Ambiente e salute, Primo Piano](#) » [Futuro della sanità, “più investimenti e meno sprechi”](#) | di [Elisa Fornasini](#)

## Futuro della sanità, “più investimenti e meno sprechi”

**La posizione di Attiva Ferrara verrà vagliata anche da Carradori**



Collaborazione

tra pubblico e privato, calo degli investimenti, eliminazione degli sprechi. Saranno questi i tre macrotemi affrontati al convegno “Pubblico e privato per il futuro della sanità”, organizzato dall’associazione Attiva Ferrara, che si terrà venerdì 27 novembre alle 15.30 presso palazzo Roverella, sede del Circolo dei Negozianti in via Giovecca 47.

“Abbiamo scelto di toccare questo tema così grande e complesso – spiega Marcella Pacchioli, presidente di Attiva Ferrara – perché è una questione che ci

attanaglia sia a livello nazionale che locale. Ci sono voci e comportamenti che ci portano a vedere sacrificata quella che è la sanità: mancanza di programmazione, sprechi, burocrazia spesso inutile e costosa, lobbies e interessi di categoria sono i fattori negativi che inficiano il nostro sistema sanitario”. Problemi talmente radicati che possono essere risolti solo con un concreto progetto di riforma, come auspicato da Pacchioli che chiede “il coraggio di andare ad aggredire il sistema con una riforma sostanziale della sanità”.

Il convegno partirà da un confronto tra la situazione italiana e quella europea. “Dall’analisi dell’undicesimo rapporto ‘Crea Sanità’ di ottobre emerge che i dati della sanità italiana sono in palese controtendenza rispetto ai dati degli altri Stati europei – spiega la presidente -. In Italia la spesa sanitaria è più bassa che nel resto d’Europa (-28,7%) e ci si cura di meno: si consumano meno farmaci (-38,4%) e si fa meno prevenzione. Questi dati dissonanti impongono di costruire una visione più ampia del sistema, capace di percorrere strade nuove e aprirsi a nuove sfide”. Da qui la richiesta di un’inversione di mentalità e di una nuova riforma.

La commissione di Attiva Ferrara ha deciso di incidere su alcuni punti nevralgici della politica sanitaria. In primis, la creazione di un patto tra pubblico e privato per favorire gli investimenti. “L’implementazione del partenariato sarà la sfida del futuro anche a livello locale, dove l’investimento privato segna un deficit rispetto ad altre realtà. È quindi necessario aprire questo varco nel nostro territorio. Inoltre il 40% circa della spesa sanitaria la sostiene il privato, per cui è utile parlare di assicurazioni in campo della sanità, un versante nuovo che verrà affrontato durante il convegno”.

Un altro aspetto è quello dell’eliminazione degli sprechi. “Abbiamo realizzato strutture sanitarie a costi esuberanti e seguiamo iter amministrativi che rendono più costose le procedure e ritardano la riforma. Questo aspetto è calato anche su Ferrara, dove abbiamo la dismissione degli immobili dell’ex Sant’Anna. Per affrontare questo deficit la sanità locale dovrà pensare a come riconvertirli e il convegno sarà quindi occasione per immaginare il futuro della sanità ferrarese”.

La posizione di Attiva Ferrara è chiara, ma bisognerà vedere cosa emergerà dall’incontro in cui l’opinione dell’associazione verrà vagliata da Tiziano Carradori, direttore generale dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, Adolfo Sebastiani, docente di Unife, Nino Cartabellotta della Fondazione Gimbe, Bruno Biagi, presidente Aiop Emilia Romagna, Fiammetta Fabris, direttore generale UniSalute spa e Raffaella Sensoli, vicepresidente Commissione Politiche Salute e Sociale della Regione.

“La finalità dell’incontro è coinvolgere la popolazione per sapere cosa ne pensa



di temi che la coinvolgono direttamente – anticipa il chirurgo Sergio Gullini – come il trasferimento del centro di riabilitazione dalla casa del Pellegrino all'ospedale di Cona, l'istituzione dell'area vasta e l'unificazione delle due aziende sanitarie per dare vita a una sola struttura”.

Utilizza gravatar per personalizzare la tua immagine

« Carife, i sindacati: “Valutiamo tutte possibili iniziative”

La Carife ‘buona’ parte da 191 milioni di euro »

Tags: attiva ferrara, Palazzo Roverella, pubblico e privato per il futuro della sanità, sanità ferrarese

Copyright © 2015 estense.com. Testata giornalistica on-line d'informazione, registrazione al Tribunale di Ferrara n. 5 del 2005 - Realizzato da: skande.com | Powered by **ITestense**

**Direttore responsabile:** Marco Zavagli - **Redazione:** Scoop Media Edit - via Alberto Lollio, 5 - 44121 Ferrara - Tel. 0532 1864180 - Fax 0532 1864181 -

**INVIO COMUNICATI**

**Editore:** Scoop Media Edit soc. coop. - via Lollio, 5 - 44121 Ferrara - Tel. 0532 1864180 - Fax 0532 1864181 REA/R.I.: 195108 - P.IVA/C.F.: 01755640388 - C.S.: EUR 6.125 i.v.

Registro op. Comunicazioni (ROC) nr.: 20627